

Parere di regolarità tecnica:

- ☒ favorevole
☐ non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☒ Direttore-Attività di Parco
☐ Affari amministrativi e contabili
☐ Interventi nel Parco
☐ Pianificazione territoriale
☐ Valorizzazione territoriale
☐ Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- ☐ favorevole
☐ non favorevole, per il seguente motivo:

Il Responsabile dell'Ufficio:

- ☐ Affari amministrativi e contabili

Acquisizione in economia (affidamento diretto)
si attesta:

- ☐ la congruità del prezzo

Il Responsabile dell'Ufficio
che ha espresso il parere di regolarità tecnica

Responsabile del procedimento / RUP:
(firma se persona diversa dal Responsabile dell'Ufficio)

Il Direttore



Parco Regionale delle Alpi Apuane
Direttore-Attività di Parco

Determinazione dirigenziale
n. 31 del 6 giugno 2025

oggetto: Progetto CAVESTOUR, Programma Interreg VI A Italia – Francia Marittimo 2021-2027 – individuazione struttura di gestione interna del progetto e avvio procedura per la scelta del controllore di 1° livello: presa d'atto dei criteri di valutazione, schema di contratto, dichiarazione di indipendenza - CUP H46C24000040006

Budget economico 2025-2027:

- ☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☒ adottato

Piano esecutivo di gestione 2025:

- ☐ esercizio provvisorio ☐ schema approvato ☐ approvato

conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025
conto/sottoconto 000000	€	0.000,00	budget 2025

totale € **0.000,00**

Verifica su centrali di committenza on line:

convenzioni-accordi Consip/MePa/sistema "start" Regione Toscana

- ☐ si propone il ricorso allo strumento di acquisto su sistema START

oppure, si attesta:

- ☐ l'assenza di questa tipologia di beni o servizi
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, ma con prestazioni diverse da quelle necessarie per l'ente [oppure: con condizioni di adesione che non soddisfano le esigenze dell'ente]
☐ la presenza di questa tipologia di beni o servizi, con parametri qualità-prezzo da utilizzare come limite massimo per propria autonoma procedura di gara

Il Responsabile del procedimento / RUP

- ☐ si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente la soglia di € 10.000, fino al limite di € 11.000
☐ si autorizza l'impegno economico sul budget, eccedente lo stanziamento residuo del conto 000000, fino al 10% di quello totale, rendendo indisponibile l'importo di € 0.000,00 sul conto 000000

CUP: H46C24000040006
CIG:

- ☐ impegno economico sul budget > € 5.000
☐ incarico di collaborazione autonoma

Pubblicazione:

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on line del sito del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), dalla data indicata nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.

Il Direttore

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2015, n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto del Parco, di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'accordo sottoscritto il 31 gennaio 2024, tra l'Ente Parco regionale delle Alpi Apuane e l'Ente Parco regionale di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli per la disciplina, nelle more dell'espletamento delle procedure per la nomina del successore, dell'utilizzo condiviso, temporaneo e parziale del Direttore di quest'ultimo ente, in base a quanto approvato dai rispettivi Consigli direttivi con deliberazione n. 1 del 30 gennaio 2024 e n. 6 del 29 gennaio 2024;

Vista la deliberazione di Consiglio direttivo n. 9 del 28 febbraio 2025 ad oggetto *Progetto CAVESTOUR, schema di convenzione interpartenariale Programma Interreg VI A Italia – Francia Marittimo 2021-2027, II avviso, OP_2, RSO2.7, CUP H46C24000040006 – approvazione* con cui è stato approvato lo schema di convenzione relativo al progetto CAVESTOUR,

Richiamati i Regolamenti (UE) dei Fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, in particolare:

- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni sui fondi (RDC), che costituisce il quadro di riferimento per l'elaborazione dei programmi regionali e nazionali;
- Regolamento (UE) n. 1058/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale e sul Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 1059/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;

Vista la Decisione di esecuzione C(2022) 5932 del 10 agosto 2022 con cui è stato approvato dalla Commissione europea il Programma di Cooperazione Transfrontaliera INTERREG V-A ItaliaFrancia Marittimo 2021-2027 che comprende le tre province della Regione Liguria Spezia, Savona e Imperia e la Città metropolitana di Genova, la Regione Toscana con le province di Massa-Carrara, Lucca, Pisa, Livorno, Grosseto, tutto il territorio della Regione Sardegna, i Dipartimenti Alpes-Maritimes e Var della Regione Sud Provence Alpes Côtes d'Azur e la Collettività Territoriale della Corsica;

Vista la Delibera della Giunta regionale Toscana n. 1034 del 12 settembre 2022, con cui si prende atto della suddetta Decisione e si approva il Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg VI A), per il periodo compreso tra il 1 gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;

Visto il decreto della Regione Toscana, nella sua qualità di Autorità di Gestione, n.1003 del 17 gennaio 2024 con cui è stato approvato il "II Avviso per la presentazione di candidature di progetti per le priorità 1, 2, 3, 4" del Programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027;

Vista la richiesta di adesione da parte del capofila Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per la Bioeconomia (CNR-IBE) al Parco Regionale delle Alpi Apuane-UNESCO Global Geopark a partecipare in qualità di partner al progetto candidato sotto l'acronimo CAVESTOUR;

Considerato che il progetto si propone di valorizzare il patrimonio speleologico transfrontaliero Italia-Francia attraverso strategie innovative di monitoraggio e gestione sostenibile attraverso l'implementazione di un sistema integrato di monitoraggio ambientale nelle grotte turistiche, la elaborazione di modelli condivisi per la definizione della capacità di carico e lo sviluppo di strumenti di fruizione digitale avanzati;

Considerato che il Comitato di sorveglianza del Programma Interreg VI A Italia – Francia Marittimo, con Decisione n. 43 del 6 dicembre 2024 recepita dall’Autorità di gestione con Decreto n. 3575 del 11 febbraio 2025, ha approvato il progetto CAVESTOUR, Strategie per la promozione della gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio transfrontaliero;

Ritenuto pertanto opportuno in considerazione delle scadenze fissate dal programma e al fine di dar corso alla fase attuativa del progetto di individuare la struttura interna di gestione del progetto e avviare la procedura per l’individuazione dei controllori di I° livello;

Rilevato che sul sito <https://interreg-marittimo.eu/> sono presenti i documenti di progetto tra i quali quelli riguardanti la suddetta procedura;

Visto il Decreto Dirigenziale della Direzione competitiva territoriale della Toscana e Autorità di Gestione – Settore Attività Internazionali e di attrazione degli investimenti della Regione Toscana n. 15078 del 3 luglio 2024 che approva la lista dei controllori di primo livello, le modalità di individuazione del controllore da parte dei beneficiari/partner italiani del programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VI-A Italia-Francia Marittimo 2021-2027 tramite generatore di scelta casuale e i criteri di selezione della Regione Toscana per il conferimento di eventuale incarico elencati nell’Allegato B dello stesso Decreto;

Visto il successivo Decreto n. 18446 dell’8 agosto 2024 delle medesima Direzione della Regione Toscana che aggiorna e sostituisce l’allegato A della lista approvata con Decreto n. 15078/2024;

Ritenuto di fare propri i sopracitati criteri adottati dalla Regione Toscana e contenuti nel Decreto n. 15078 del 3 luglio 2024 (Allegato A alla presente determinazione) e di approvare lo schema di contratto (Allegato B alla presente determinazione) e lo schema di dichiarazione di indipendenza (Allegato C alla presente determinazione), approvati dalla Regione Toscana, autorità di Gestione con decreto n. 19782 del 2 settembre 2024;

Vista la propria deliberazione n. 7 del 19 febbraio 2015, avente per oggetto “*Regolamento per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma (redatto ai sensi dell’art. 46 del D.L. 112/08, convertito in legge n. 133/2008) – approvazione*” ed in particolare, la necessità di accertare i presupposti per il conferimento, descrivere e motivare adeguatamente gli atti da adottare a cura del Direttore o dei Responsabili degli Uffici;

Visto che ai sensi dell’articolo 3 del sopra citato regolamento, in base al comma 1, l’ente individua annualmente, con la predisposizione del Bilancio di previsione e con il Piano esecutivo di gestione e loro variazioni, le attività che necessitano di professionalità cui ricollegare i contratti di cui all’art. 1, comma, e ne fissa il limite massimo di spesa annua; in base al comma 2, l’affidamento degli incarichi di cui al precedente articolo 1 sarà effettuato previa adozione di un programma approvato dal Consiglio direttivo;

Vista la propria deliberazione n. 3 del 30 gennaio 2025, avente per oggetto “*Programma anno 2025 per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma (redatto ai sensi dell’art. 46 del D.L. 112/08, convertito in legge n. 133/2008) – approvazione*” che non prevedeva, per l’anno 2025, il ricorso a questa forma di affidamento;

Vista la propria deliberazione n. 12 del 28 aprile 2025, con la quale si è provveduto all’adozione del budget economico 2025 – 2027, prendendo atto della concessione del finanziamento dell’intervento predetto che per la sua realizzazione necessita della nomina del controllore di I° livello, la cui professionalità non è rinvenibile tra le risorse in servizio, secondo la procedura ed i criteri sopradetti;

Preso atto del parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell’Ufficio competente;

determina

1. di approvare e fare propri i criteri di selezione (Allegato A), lo schema di contratto (Allegato B) e lo schema di dichiarazione di indipendenza (Allegato C), riguardanti la selezione dei controllori di I°

livello del Progetto CAVESTOUR, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato alla Responsabile dell'U.O. Valorizzazione territoriale di avviare la procedura di selezione del Controllore di I° livello del Progetto CAVESTOUR, secondo quanto contenuto nella presente determinazione e previsto al seguente link <https://interreg-marittimo.eu/it/web/interreg21-27/documenti-di-progetto>;
3. di individuare, tenuto conto delle professionalità necessarie e dei carichi di lavoro ordinari, nel personale di cui all'allegato "D" la "Struttura di gestione del progetto CAVESTOUR", che potrà essere integrata in qualsiasi momento, al sopraggiungere della necessità.

Il Direttore
Ing. Riccardo Gaddi

Allegato "A" – Criteri selezione controller

Allegato "B" – Schema di contratto

Allegato "C" – Schema di dichiarazione di indipendenza

Allegato "D" – Struttura interna di gestione del progetto

CRITERI DI SELEZIONE

La Regione Toscana, solo nel caso in cui dovesse utilizzare la lista al fine di affidare un eventuale incarico, nel rispetto della “Direttiva in materia di incarichi e collaborazioni coordinate e continuative attribuiti dalle direzioni generali della Giunta regionale” approvata con delibera di Giunta n. 48 del 25.01.2010, sorteggerà ed inviterà almeno cinque professionisti iscritti nella Lista.

La selezione del professionista avverrà valutando in termini comparativi gli elementi curriculari, formativi e professionali, **solo in caso di equivalenza dei curricula presentati sarà valutato il ribasso offerto sul prezzo predeterminato per la prestazione.**

Elementi curriculari, formativi e professionali considerati:

1. Anzianità di iscrizione all'albo (oltre i tre anni richiesti)
 - da 1 a 10 anni (1 punto complessivo)
 - da 11 in poi (2 punti complessivi)
2. Aver svolto (docenze) corsi di formazione attinenti l'incarico (2 punti)
3. Aver frequentato corsi di formazione attinenti l'incarico (1 punto)
4. Aver partecipato a seminari informativi attinenti l'incarico realizzati dall'Autorità di Gestione del Programma Italia-Francia Marittimo (1,5 punti)
5. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi comunitari (2 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
6. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR (4 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)
7. Aver svolto attività di controllo di primo livello su Progetti finanziati con fondi FESR - Cooperazione Territoriale (Interreg) (5 punti per ogni singolo beneficiario del progetto controllato se applicabile, altrimenti per ogni singolo progetto)

Per le attività di controllo su progetti finanziati saranno considerati solo esclusivamente gli affidamenti di incarichi individuali conclusi entro il termine per la presentazione del curriculum per la valutazione comparativa attivata dalla Regione Toscana o dai Beneficiari del programma Italia-Francia Marittimo 2021-2027 che non abbiano un riferimento procedurale interno che disciplini la materia.

“CONTRATTO Tipo” PER INCARICO INDIVIDUALE

ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001 disciplinato dall'Amministrazione Beneficiaria con _____ (indicare atto o la base di riferimento per il conferimento dell'incarico individuale)

PER LA REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICHE DI GESTIONE DI CUI all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 ed art. 46 Reg. (UE) 2021/1059

Nell'anno _____, il giorno _____ del mese di _____

TRA

_____ nella sua qualità di Beneficiario in seguito denominato Committente

E

Il/La Sig./Sig.ra _____, in seguito denominato Controllore, nato/a a _____, il _____, codice fiscale _____ e P.Iva n. _____ e residente in _____ (____), via _____, N° _____ CAP. _____

PREMESSO CHE

- il Programma di Cooperazione Interreg VI-A Italia Francia Marittimo 2021-2027 (d'ora in avanti Programma) approvato con Decisione di Esecuzione C (2022) n. 5932 del 10 agosto 2022 della Commissione Europea di cui la Giunta Regionale Toscana ha preso atto con propria Delibera n. 1034 del 12 settembre 2022;
- con Delibera n. 1052 del 26/09/2022 la Giunta regionale della Toscana ha stabilito: di confermare la Regione Toscana nel ruolo di Autorità di Gestione del Programma di cooperazione Interreg VI A Italia-Francia Marittimo e di individuare quale Autorità di Gestione all'interno dell'Amministrazione regionale, il Dirigente Responsabile del Settore Attività Internazionali e di Attrazione degli Investimenti presso la Direzione “Competitività territoriale della Toscana e autorità di gestione”, come stabilito con Decreto n.16277 del 22/09/2021
- la Regione Toscana ha approvato, con decreto dirigenziale n, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. e ii., l'avviso pubblico per la predisposizione di una “Lista di controllori” per lo svolgimento dell'attività di convalida delle spese con adeguate competenze, rispetto alla materia comunitaria, pubblicato sul BURT n del
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n..... e successive modifiche la “lista dei controllori” secondo quanto previsto dall'avviso pubblico richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;
- la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di verifiche di gestione di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 ed art. 46 Reg.

(UE) 2021/1059, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;

- Il comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato la manualistica di supporto con le informazioni utili per la rendicontazione delle spese, la gestione del progetto e l'immagine coordinata del Programma;
- il Committente ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- in data il Comitato di Sorveglianza del Programma ha approvato il Progetto _____,
- con atto n. _____ del ____/____/____ si conferisce l'incarico al Sig./Sig.ra _____ in quanto il suo nominativo è stato individuato con procedura casuale predisposta dall'Autorità di Gestione e incaricato ai sensi dell'art 7, comma 6 bis del D.lgs 165/2001

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 “OGGETTO”

Il/La _____ Committente affida al Sig/Sig.ra _____, Controllore, un incarico per la realizzazione delle attività per le verifiche di gestione di cui all'art. art. 74 Reg. (UE) 2021/1060 e art. 46 Reg. (UE) 2021/1059 per il Progetto _____, e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

Art. 2 “ATTIVITÀ DA REALIZZARE”

Il controllore per realizzare quanto previsto all'articolo 1 si impegna a implementare e ad eseguire le attività di seguito indicate, utilizzando il sistema gestionale Jems (Joint Electronic Monitoring System):

1. verifiche amministrative rispetto a ciascuna Domanda di rimborso presentata dai Beneficiari nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione in applicazione del documento del Programma “Metodologia di verifica della gestione basata sul rischio” che potrà essere aggiornato in funzione dell'analisi del rischio ex-ante o a discrezione del controllore in base al proprio giudizio professionale, salvo poi motivare all'AG l'estensione del campione;
2. i controlli avranno ad oggetto sia la verifica del rispetto della legittimità della spesa, ossia che essa sia avvenuta in conformità alla normativa applicabile, sia l'effettiva realizzazione dell'attuazione dei contenuti di progetto attraverso le attività progettuali previste valutandone altresì efficacia e adeguatezza;
3. verifiche in loco delle operazioni presso i singoli Beneficiari, secondo le indicazioni dell'Autorità di Gestione. Qualora la realizzazione di servizi o prodotti cofinanziati possa essere verificata solo rispetto a un'intera l'operazione, la verifica è condotta presso il Beneficiario capofila;
4. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'AG e il Beneficiario capofila,

5. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario capofila e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale),
6. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi,
7. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi:
 - della normativa nazionale e comunitaria di riferimento,
 - della manualistica e della documentazione del Programma,
 - del bando di selezione/avviso,
 - delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate,
8. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale),
9. verifica la conformità delle procedure di affidamento effettuate rispetto alla normativa applicabile in materia di appalti pubblici e alle norme specifiche del Programma,
10. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
11. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle categorie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
12. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento:
 - al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in categorie,
 - alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti),
 - alla documentazione del Programma,
 - al bando/avviso,
 - alla documentazione di Progetto,
13. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo,
14. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili,
15. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni,
16. verifica del rispetto della tracciabilità e riferibilità della spesa al Progetto tramite specifica codifica (CUP e CIG),
17. verifica del rispetto dell'adempimento degli obblighi in materia di visibilità e pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale e dal Programma,
18. effettua la convalida delle spese e rende disponibile al Beneficiario, un dettaglio di eventuali irregolarità riscontrate e le spese ritenute non ammissibili,
19. effettua una descrizione completa delle eventuali irregolarità individuate, con una chiara identificazione delle relative norme o nazionali o dell'Unione violate con indicazione delle misure correttive da adottare,
20. compila la check list (fornita dall'AG del PC IT-FR Marittimo) in ogni sua parte al fine di eseguire le verifiche e una descrizione dettagliata del lavoro svolto ed emette il certificato di verifica delle spese.

Art. 3 “MODALITA’ OPERATIVE DI REALIZZAZIONE”

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati, compreso le norme in esso citate (es aiuti di Stato, codice appalti, ecc) e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di gestione:

1. la manualistica di supporto con le informazioni utili per la rendicontazione delle spese, la gestione del progetto e il manuale di immagine coordinata del Programma;
2. indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione in applicazione del documento del Programma "Metodologia di verifica della gestione basata sul rischio" sia per le verifiche amministrative che per le verifiche in loco da effettuare almeno una volta su disposizione dell'Autorità di Gestione;
3. Avvisi del Programma;
4. Regolamenti dell'UE e successive modifiche che disciplinano gli interventi dei Fondi Europei per la Coesione 2021-2027;
5. Normativa nazionale sull'ammissibilità delle spese;
6. Check list di controllo disponibile sul sistema Jems e pubblicata in fac simile sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2021-2027;
7. Certificato di controllo disponibile sul sistema Jems e pubblicato in fac simile sul sito del Programma IT-FR Marittimo 2021-2027
8. Schema di Convenzione AG/CF e schema di Convenzione Interpartenariale pubblicate all'interno della sez Jems del Progetto _____;
9. Qualora si rendesse necessario acquisire dal Committente ulteriori informazioni ad integrazione e/o rettifica del rendiconto, il Controllore invia richiesta di integrazione - tramite Jems e avviso con mail (*se non sono state attivate dal committente le notifiche Jems*) entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione - al Committente, che provvede tempestivamente a fornire quanto richiesto. L'invio delle integrazioni/rettifiche avviene secondo le stesse modalità previste per l'invio del rendiconto.
10. la procedura di verifica si conclude sul sistema Jems con l'emissione, da parte del controllore, del rapporto di controllo e del relativo certificato di convalida delle spese corredati da check list nella quale viene riportato il dettaglio degli aspetti verificati, le valutazioni effettuate e gli esiti delle stesse con l'indicazione delle motivazioni delle spese non ammesse ed eventuali osservazioni, raccomandazioni o prescrizioni.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

Art. 4 "RETRIBUZIONE"

Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2, il/la _____ (Committente) corrisponderà al Sig./Sig.ra _____ (Controllore) fino al massimo dell'importo complessivo di _____ comprensivo di IVA e oneri previdenziali, per una percentuale pari a _____% (*Si segnala che la soglia consigliata è fino al 3% del proprio budget e nel rispetto di quanto proposto in fase di valutazione delle candidature*).

La quantificazione reale del pagamento effettivo del corrispettivo della prestazione sarà calcolata sulla spesa reale rendicontata (spesa inviata al controllo e non sulla spesa certificata o sul budget disponibile) e avverrà con la seguente modalità (*indicare ad es. dopo ogni rilascio del certificato di controllo oppure ogni semestre*) dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore.

Art. 5 "DURATA"

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del saldo finale del Committente a seguito della presentazione dell'ultima fattura per dell'emissione dell'ultimo certificato prevista per il

Art. 6 “TERMINI PER LA CONSEGNA”

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l'oggetto del presente contratto entro *(si consiglia di indicare massimo 10 gg)* dalla data di presentazione dei documenti da parte del Beneficiario *(al fine di rispettare il termine ultimo dei 75gg per presentare il rendiconto semestrale di progetto)*

Il decorrere dei termini previsti per il perfezionamento dell'attività di controllo ha avvio all'atto della ricezione della documentazione inviata dal Committente. *(specificare eventuali dettagli organizzativi)*

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, rispetterà quanto sancito nell'art.3 comma 9 del presente contratto.

Il termine per l'invio al Committente della documentazione controllata e certificata si intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di emissione della certificazione della documentazione che non necessita di integrazioni. Se i termini temporali non lo consentono, la documentazione interessata da integrazioni può essere oggetto di una certificazione separata.

Art. 7 “RISULTATI E RISERVATEZZA”

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell'incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli/ella possa eventualmente venire a conoscenza nell'ambito dell'espletamento dell'incarico regolato del presente contratto.

Art. 8 “RISOLUZIONE”

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

Art. 9 “PENALITA”

In caso di ritardo nei termini previsti dall'art. 6 per la consegna della documentazione inerente l'oggetto del presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata con PEC, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il Committente comminerà una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione. Di tale ritardo sarà informata l'Autorità di Gestione.

Art. 10 “REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO”

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso, secondo quanto previsto dall'art. 6 del D.P.R. 26/04/1986 n. 131.

Il presente contratto è esente da bollo a norma dell'art. 25, tabella b, allegata al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Art. 11 “FORO COMPETENTE”

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello di _____.

Art. 12 – “NORME DI RINVIO”

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Sig./Sig.ra (Controllore)

Sig./Sig.ra (Committente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, C.C. il/la Sig./Sig.ra _____ dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 8 “Risoluzione”, 9 “Penalità”; 10 “Registrazione del contratto”, 11 “Foro competente”.

Sig./Sig.ra (Controllore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

in merito ai requisiti del controllore cui sono affidate le attività di verifica

di cui all'art.74, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059

Il/La sottoscritto/a nato/a a (...), il, residente in (...), via....., in qualità di candidato allo svolgimento delle attività di verifica di cui all'art.74, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2021/1060 e art. 46 del Reg. (UE) 2021/1059, relativamente all'operazione, o parte di essa, individuata con codice (ID Jems) nell'ambito del Programma Italia-Francia Marittimo dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea, cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), il cui Beneficiario è individuato in..... (di seguito anche Beneficiario), consapevole della responsabilità cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, di cui all'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria previste dagli artt. 6 e 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni, fatti salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non versare in stato di interdizione legale o interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese ovvero di interdizione dai pubblici uffici perpetua o di durata superiore a tre anni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato, con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, ovvero con sentenza irrevocabile di applicazione della pena di cui all'articolo 444, comma 2, del codice di procedura penale, salvi gli effetti della riabilitazione:
 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività assicurativa, bancaria, finanziaria, nonché dalle norme in materia di strumenti di pagamento;
 2. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro la fede pubblica, contro il

patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio ovvero per un delitto in materia tributaria;

3. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI, libro V del codice civile e nel regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;
 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque altro delitto non colposo.
- di non avere ricoperto la carica di presidente, amministratore con delega di poteri, direttore generale, sindaco di società o enti che siano stati assoggettati a procedure di fallimento, concordato preventivo o liquidazione coatta amministrativa, almeno per i tre esercizi precedenti all'adozione dei relativi provvedimenti, fermo restando che l'impedimento ha durata fino a cinque anni successivi all'adozione dei provvedimenti stessi.
 - di essere iscritto, da non meno di tre anni, all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili – Sezione A, o, in alternativa, di essere iscritto, da non meno di tre anni, al Registro dei Revisori legali di cui al decreto legislativo n. 39/2010 e ss.mm.ii ;
 - di non essere stato revocato per gravi inadempienze, negli ultimi tre anni, dall'incarico di revisore dei conti/sindaco di società ed enti di diritto pubblico e/o privato.
 - di non trovarsi in alcuna delle seguenti situazioni:
 - a) partecipazione diretta o dei suoi familiari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale: 1) del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o della sua controllante; 2) delle società che detengono, direttamente o indirettamente, nel beneficiario/impresa conferente o nella sua controllante, più del 20% dei diritti di voto;
 - b) sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni a instaurare tali relazioni, con il Beneficiario/impresa che conferisce l'incarico o con la sua società controllante, ad eccezione di attività di controllo; in particolare, avere svolto a favore del Beneficiario dell'operazione alcuna attività di esecuzione di opere o di fornitura di beni e servizi nel triennio precedente all'affidamento dell'attività di controllo di detta operazione né di essere stato cliente di tale Beneficiario nell'ambito di detto triennio;
 - c) ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate alle lettere a) e b), idonea a compromettere o comunque a condizionare l'indipendenza del controllore;

- d) assunzione contemporanea dell'incarico di controllo del beneficiario/impresa che conferisce l'incarico e della sua controllante;
 - e) essere un familiare del Beneficiario¹ che conferisce l'incarico; in particolare, avere un rapporto di parentela fino al sesto grado, un rapporto di affinità fino al quarto grado o un rapporto di coniugio con il Beneficiario²;
 - f) avere relazioni d'affari con il Beneficiario derivanti dall'appartenenza alla medesima struttura professionale organizzata, comunque denominata, nel cui ambito l'attività di controllo si svolge, a qualsiasi titolo, ivi compresa la collaborazione autonoma e il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea a instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- di impegnarsi a non intrattenere con il Beneficiario dell'operazione alcun rapporto negoziale (ad eccezione di quelli di controllo), a titolo oneroso o anche a titolo gratuito, nel triennio successivo allo svolgimento delle attività di controllo dell'operazione.
 - di possedere una conoscenza tale della lingua di lavoro del Programma, che permetta la corretta comprensione e compilazione dei documenti redatti dall'Autorità di Programma.
 - di impegnarsi a conservare i necessari documenti attestanti quanto sopra dichiarato ai fini di eventuali controlli.

Luogo Data

In fede

.....

STRUTTURA DI GESTIONE DEL PROGETTO INTERREG UNIT-GEOPARKS

categoria/posizione	profilo professionale	U.O.C. di appartenenza
Direzione	Direttore del Parco	U.O. Direttore Attività di Parco
Area dei funzionari e dell'EQ Responsabile di UOC	specialista in promozione e conservazione	U.O. Valorizzazione territoriale
Area dei funzionari e dell'EQ Responsabile di UOC	specialista in attività amministrative e contabili	U.O. Affari amministrativi e contabili
Area dei funzionari e dell'EQ Responsabile di UOC	specialista in interventi nel Parco	U.O. Interventi nel Parco
Area dei funzionari e dell'EQ	specialista in attività turistiche	U.O. Valorizzazione territoriale
Area dei funzionari e dell'EQ	specialista in conservazione della natura	U.O. Valorizzazione territoriale
Area degli istruttori	istruttore amministrativo e contabile	U.O. Affari amministrativi e contabili